



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il territorio di riferimento del CPIA è caratterizzato da notevoli processi migratori di vario tipo: negli ultimi anni l'utenza, costituita per oltre il 90% da stranieri, si è caratterizzata per i flussi disomogenei di migranti richiedenti asilo, anche minori non accompagnati, i quali, talvolta per scarsa motivazione ad intraprendere un percorso formativo prolungato nel tempo o spesso per motivi indipendenti dalla loro volontà, non hanno garantito la regolarità della frequenza o hanno abbandonato anzitempo i corsi. Il grado medio di acquisizione delle competenze si è un po' abbassato rispetto agli anni precedenti, anche per i fattori extracurricolari di debolezza e svantaggio individuale sempre più frequenti quali la scarsa o assente scolarità pregressa, la precarietà economica ed abitativa (spesso i richiedenti risiedono in aree decentrate), il disagio legato all'insufficienza del servizio di trasporto pubblico nel nostro territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare il livello di istruzione per elevare le competenze chiave di cittadinanza attiva. Prevenire e recuperare la dispersione scolastica.

Traguardi

Incrementare gli iscritti ai percorsi di I livello (I e II periodo) per il raggiungimento di più elevate competenze linguistiche, sociali culturali.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni a distanza. Migliorare gli esiti dell'orientamento,



soprattutto tra alfabetizzazione e primo periodo

Traguardi

Incrementare gli iscritti ai percorsi di I livello (I e II periodo) per il raggiungimento di più elevate competenze linguistiche, sociali culturali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il CPIA si pone le priorità di favorire l'innalzamento del livello d'istruzione al fine di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, come mezzo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, nonostante situazioni di difficoltà e attraverso la valorizzazione del potenziale individuale e si propone come luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse, per promuovere idee e agire pratiche di cittadinanza ottimali.

Attraverso il "mandato" che lo caratterizza, il Centro si prefigge di realizzare percorsi di istruzione di qualità per far acquisire agli adulti e ai giovani-adulti conoscenze e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità ma anche di sviluppare una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

7) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Pareri e proposte del e dal territorio

Il Dirigente Scolastico e il team dei docenti che opera all'interno del CPIA agisce avendo presente il quadro delle norme e delle nuove competenze, nella consapevolezza che la piena attuazione dei compiti che ne derivano richiede costanza nel tempo e piena collaborazione da parte di tutte le agenzie coinvolte nell'Eda/Ida.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tiene conto della diversificazione dell'utenza e delle realtà locali che "ospitano" i corsi finalizzati sia al recupero delle abilità strumentali e comunicative, sia al conseguimento della ex licenza media, sia all'integrazione nelle varie realtà locali che ai percorsi di formazione permanente in



funzione delle richieste del territorio.

I frequenti contatti e gli incontri diretti con i responsabili degli enti locali (sindaci, assessori e funzionari), delle cooperative e delle istituzioni scolastiche (dirigenti e collaboratori) hanno consentito di incrementare il livello di collaborazione, di risolvere alcune criticità sull'uso dei locali e di espandere ai limiti consentiti l'offerta formativa che, anche nel presente anno scolastico, ha previsto l'istituzione di corsi di alfabetizzazione e di scuola media ad Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada, Tortona. La sinergia di collaborazioni ha portato al soddisfacimento della richiesta di riconoscimento del punto di erogazione di Ovada dall'a.s. 2018/2019 e del punto di erogazione di Tortona dall'a.s. 2019/2020.

L'emergenza "profughi" che aveva interessato la nostra provincia, si è ridimensionata e con l'approvazione della nuova normativa in materia di immigrazione si rende necessario continuare la comunicazione e la collaborazione con i referenti delle cooperative ospitanti richiedenti asilo e protezione umanitaria e, tramite incontri allargati, con la Prefettura di Alessandria e l'ambito scolastico territoriale di Alessandria, per avviare modalità nuove di intervento e di offerta formativa.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Pareri e proposte del e dal territorio

Il Dirigente Scolastico e il team dei docenti che opera all'interno del CPIA agisce avendo presente il quadro delle norme e delle nuove competenze, nella consapevolezza che la piena attuazione dei compiti che ne derivano richiede costanza nel tempo e piena collaborazione da parte di tutte le agenzie coinvolte nell'Eda/Ida.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa tiene conto della diversificazione dell'utenza e delle realtà locali che "ospitano" i corsi finalizzati sia al recupero delle abilità strumentali e comunicative, sia al conseguimento della ex licenza media, sia all'integrazione nelle varie realtà locali che ai percorsi di formazione



permanente in funzione delle richieste del territorio.

I frequenti contatti e gli incontri diretti con i responsabili degli enti locali (sindaci, assessori e funzionari), delle cooperative e delle istituzioni scolastiche (dirigenti e collaboratori) hanno consentito di incrementare il livello di collaborazione, di risolvere alcune criticità sull'uso dei locali e di espandere ai limiti consentiti l'offerta formativa che, anche nel presente anno scolastico, ha previsto l'istituzione di corsi di alfabetizzazione e di scuola media ad Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada, Tortona. La sinergia di collaborazioni ha portato al soddisfacimento della richiesta di riconoscimento del punto di erogazione di Ovada dall'a.s. 2018/2019 e del punto di erogazione di Tortona dall'a.s. 2019/2020.

L'emergenza "profughi" che aveva interessato la nostra provincia, si è ridimensionata e con l'approvazione della nuova normativa in materia di immigrazione si rende necessario continuare la comunicazione e la collaborazione con i referenti delle cooperative ospitanti richiedenti asilo e protezione umanitaria e, tramite incontri allargati, con la Prefettura di Alessandria e l'ambito scolastico territoriale di Alessandria, per avviare modalità nuove di intervento e di offerta formativa.